

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: IL PROGETTO

La buona riuscita dei percorsi di alternanza, richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co-progettazione:

- un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante), attraverso le CONVENZIONI;
- la progettazione dell'intero percorso approvato dal consiglio di classe condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili delle strutture stesse, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento, attraverso il PATTO FORMATIVO;

IL MODELLO

PROGETTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSI TERZE: OPERARE IN SICUREZZA (tema unificante)

CLASSI QUARTE: QUALITA' E CERTIFICAZIONI (tema unificante)

CLASSI QUINTE: LA CULTURA D'IMPRESA (tema unificante)

ESPERIENZE ATTIVATE:

A – VISITE AZIENDALI: discipline coinvolte (es. italiano -inglese una o più dell'area di indirizzo)

NOME AZIENDE	PERIODO	Finalità in termini di competenze	Obiettivi	Feedback e monitoraggio
		Professionali (elencarle) Culturali (elencarle) Cittadinanza (elencarle)	Osservazione comprensione comportamento	Criteri di valutazione riferiti ai livelli di padronanza Relazione, su tema dato prima della visita, o questionario, definito prima della visita
TEMPI			DOCENTE/I o Esperto coinvolti	
Totale ore visita :			Docente/i accompagnatori:	
totale ore preparazione:			Esperto o Docente/i coinvolto	
totale ore feedback / monitoraggio:			Docente/i coinvolto	

B – VIAGGIO DI ISTRUZIONE: discipline coinvolte (es. Italiano -Inglese – una o più dell'area di indirizzo)

LUOGHI DI VISITA e/o AZIENDE In convenzione	PERIODO	Finalità in termini di competenze	Obiettivi	Feedback e monitoraggio
		Professionali (elencarle)	Osservazione	Criteri di valutazione

		Culturali (elencarle) Cittadinanza (elencarle)	comprensione comportamento	riferiti ai livelli di padronanza Relazione, su tema dato prima della visita, o questionario, definito prima della visita
TEMPI		DOCENTE/I o Esperto coinvolti		
Totale ore visita :		Docente/i accompagnatori:		
totale ore preparazione:		Docente/i coinvolto		
totale ore feedback / monitoraggio:		Docente/i coinvolto		

C – Alunni tutor coinvolti in Varie Attività:

ATTIVITA'	PERIODO	Finalità in termini di competenze	Obiettivi	Feedback e monitoraggio
Tutor "Nonni in rete"; Tutor robotica Tutor per matematica Tutor per logica Presentazione Corso sulla sicurezza agli studenti del primo biennio.	Nel corso dell'anno scolastico	Professionali (elencarle) Cittadinanza (elencarle)	abilità settoriali saper relazionarsi	Efficacia dell'attività svolta
TEMPI		REFERENTE SICUREZZA ISTITUTO COME DOCENTE TUTOR		
Totale ore:				

D – ATTIVITA' IN AZIENDA : Figure coinvolte TUTOR SCOLASTICO E TUTOR AZIENDALE

AZIENDE (elenco ..)	PERIODO	Finalità in termini di competenze	Obiettivi	Feedback e monitoraggio
		Professionali (elencarle) cittadinanza (elencarle)	Conoscenza abilità settoriali figure professionali comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • relazione sulle attività svolta • questionario gradimento al termine • questionario di autovalutazione • Valutazione TUTOR Aziendale
TEMPI		Nome TUTOR SCOLASTICO – TUTOR AZIENDALE		
Totale ore attività:				

E - SEMINARI, CORSI, incontri formativi : discipline coinvolte (.....) docenti interni (.....), esperti esterni

CORSO o SEMINARIO	PERIODO	Finalità in termini di competenze	Obiettivi	Feedback e monitoraggio
-------------------	---------	-----------------------------------	-----------	-------------------------

		Professionali (elencarle) Cittadinanza	Conoscenza abilità settoriali comportamento	Criteri di valutazione riferiti ai livelli di padronanza questionario o test al termine del corso + questionario gradimento
--	--	--------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

F –IMPRESA SIMULATA: Progetti in sinergia con Aziende del settore professionale, Enti o /e Associazioni professionali

Progetti avviati: Cinema Festival San Dona', Progetto SicuraMente con Atvo –Lares
Attività museale per il Museo della Bonifica di San Donà di Piave

Azienda/e	PERIODO	Finalità in termini di competenze	Obiettivi	Feedback e monitoraggio
		Professionali (elencarle) Cittadinanza (elencarle)	Realizzazione di un prodotto commissionato dall'azienda	Criteri di valutazione riferiti ai livelli di padronanza sulla realizzazione

G – ALTERNANZA ALL'ESTERO: i progetti ERASMUS, IDEAZIONE, MOVE 5.0 per gli studenti della classe quarta

AZIENDE (elenco ..)	PERIODO	Finalità in termini di competenze	Obiettivi	Feedback e monitoraggio
	Da giugno entro fino agosto	Professionali (elencarle) cittadinanza (elencarle)	Conoscenza abilità settoriali figure professionali comportamento	<ul style="list-style-type: none"> • relazione sulle attività svolta in lingua inglese • questionario gradimento al termine, in lingua inglese • questionario di autovalutazione • Valutazione TUTOR Aziendale Estero
TEMPI			Nome TUTOR AZIENDALE Estero – Referente progetto	
Totale ore attività:				

COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenze trasversali

L'Unione Europea ha individuato le [competenze chiave](#) per la realizzazione e lo sviluppo di ogni persona, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

- *comunicazione nella madrelingua;*
- *comunicazione nelle lingue straniere;*
- *competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;*
- *competenza digitale;*
- *imparare ad imparare;*
- *competenze sociali e civiche;*
- *spirito di iniziativa e imprenditorialità;*
- *consapevolezza ed espressione culturale.*

EQF Livello 3

Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a svolgere compiti e risolvere problemi scegliendo e applicando metodi di base, strumenti, materiali ed informazioni.	Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.
---------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

EQF Livello 4

Pratica e teorica in ampi contesti, in un ambito lavorativo o di studio.	Cognitive e pratiche necessarie a risolvere problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
--------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DIAGNOSTICARE

1. Evidenziare le proprie motivazioni principali in relazione al personale progetto professionale di sviluppo.

Attività

Classe 3

Utilizzo di strumenti e schede di auto-valutazione per costruire e delineare un dossier personale

Classe 4

Utilizzo della discussione e del confronto in gruppo per definire il proprio percorso formativo e professionale

Classe 5

Definizione di un piano individuale di formazione o inserimento professionale

Follow up

2. Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi supporti

Attività

Valutare il livello delle proprie conoscenze e capacità, identificando punti di forza e di debolezza rispetto al percorso

Identificare e mettere in ordine di importanza i propri interessi, motivazioni nonché di riconoscere i propri sentimenti ed emozioni, aspettative in relazione al lavoro e al ruolo professionale

Fare un bilancio realistico delle proprie esperienze, personali e lavorative

Riconoscere gli errori implicati nell'attività di diagnosi di problemi e situazioni

RELAZIONARSI

1. "Comunicare in un contesto organizzativo e di lavoro" ovvero comunicare con altri nel contesto di lavoro, in situazioni di interazione diretta o mediata da strumenti di diversa natura (cartacei, informatici, telematici)

Attività

Dare e chiedere informazioni a livello interpersonale e di gruppo di lavoro

Dare e ricevere informazioni con l'ausilio di strumenti (comunicazione orale, scritta, telefonica, mediata dal computer ecc.)

Codificare e decodificare i messaggi verbali e non verbali e quelli inviati con supporti di natura differente

Differenziare i vari contesti comunicativi e interattivi, riconoscendo le specifiche strategie comunicative e di feed-back adottate dagli altri (colleghi, superiori, collaboratori)

2. "Lavorare in gruppo" ovvero operare attivamente nel gruppo di lavoro per affrontare problemi, progettare soluzioni, produrre risultati collettivi

Attività

Inserirsi in modo efficace in una rete comunicativa e riconoscere i principali fenomeni dell'interazione in un gruppo

Confrontare con altri la propria rappresentazione di un problema o di una situazione

Riconoscere e modificare le proprie modalità di relazione sulla base dei feed-back ricevuti

Comparare le diverse soluzioni per facilitare la presa di decisione collettiva

Solo Classe 5

3. "Negozia" ovvero concertare e negoziare con altri soluzioni e risorse, in situazione interpersonale e di gruppo

Attività

Partecipazione al processo decisionale collettivo

Precisione nel ricostruire le fasi del processo negoziale

Adattamento delle informazioni da trasmettere in base alle caratteristiche dell'interlocutore

Utilizzare stili di negoziazione differenziati, in relazione agli obiettivi, al contesto, alle risorse e ai vincoli presenti